

BPER INTERNATIONAL SICAV – MULTI ASSET GLOBAL OPPORTUNITIES

Informativa sulla sostenibilità

Questo Comparto è un fondo feeder di Pictet – Multi Asset Global Opportunities (il "Fondo master"), un comparto di Pictet, una SICAV lussemburghese autorizzata ai sensi della Parte I della Legge del 2010.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

Il Fondo master applica le garanzie minime di salvaguardia ESG (si vedano le Garanzie minime di salvaguardia ESG applicabili a tutti i fondi ai sensi della Politica di investimento responsabile) e promuove le caratteristiche ESG come previsto dall'Articolo 8 dell'SFDR.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Il Fondo master:

- esclude la produzione di energia termica da carbone, l'esplorazione e la produzione di petrolio e gas non convenzionali, le armi convenzionali e le armi di piccolo calibro, la produzione di tabacco, la produzione di intrattenimento per adulti e le attività di gioco d'azzardo;
- esclude le aziende che violano gravemente i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite in materia di diritti umani, standard lavorativi, tutela ambientale e lotta alla corruzione;
- adotta un approccio che punta ad aumentare la ponderazione dei titoli con bassi Rischi di sostenibilità e/o a diminuire la ponderazione dei titoli con elevati Rischi di sostenibilità. Si prevede che le caratteristiche ESG del Comparto supereranno quelle dell'universo d'investimento.

Strategia di investimento

L'obiettivo del Fondo master è consentire agli investitori di beneficiare della crescita dei mercati finanziari investendo principalmente in titoli di debito di qualsiasi tipo (comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, obbligazioni societarie e

sovrane, obbligazioni convertibili e obbligazioni indicizzate all'inflazione), strumenti del mercato monetario, depositi, azioni e titoli correlati ad azioni (come American depositary receipt, Global depositary receipt, European depositary receipt). Il Fondo master può investire in qualsiasi paese (compresi i paesi emergenti fino al 50% del suo patrimonio netto), in qualsiasi settore economico e in qualsiasi valuta. Tuttavia, a seconda delle condizioni di mercato, gli

investimenti o l'esposizione possono concentrarsi su un solo paese e/o settore economico e/o su una valuta e/o un'unica classe di attività.

Tuttavia, di norma il Fondo master rispetta i seguenti limiti:

Il Fondo master può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in titoli onshore cinesi. Può investire in Azioni A cinesi, obbligazioni e altri titoli di debito denominati in RMB attraverso (i) la quota QFII concessa ai Gestori, (ii) la quota RQFII concessa ai Gestori e/o (iii) Bond Connect. Può altresì investire in Azioni A cinesi attraverso il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect, il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e/o qualsiasi altro programma idoneo di negoziazione e compensazione di titoli o strumenti di accesso che si renda disponibile in futuro per il Fondo master. Il Fondo master può utilizzare anche strumenti finanziari derivati sulle Azioni A cinesi. Gli investimenti in obbligazioni cinesi possono essere effettuati anche sul China Interbank Bond Market ("CIBM"), sia direttamente sia tramite le quote concesse ai Gestori oppure attraverso Bond Connect.

Il Fondo master può essere esposto senza limitazioni a titoli di debito non investment grade (compresi i titoli in default e distressed fino al 10% del suo patrimonio netto). Sebbene il Fondo master non sia soggetto ad alcun limite relativo al rating dei titoli di debito non investment grade (ad eccezione del tetto massimo del 10% investibile in titoli distressed e in default), i gestori intendono amministrare il Fondo master in modo che i titoli di debito high yield non sovrani non superino il 50% del patrimonio netto del Fondo master.

- Gli investimenti in obbligazioni convertibili (diverse dalle obbligazioni contingent convertible) non possono superare il 20% del patrimonio netto del Fondo master.
- Il Fondo master può inoltre investire fino al 20% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible.
- Il Fondo master può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in Sukuk al Ijarah, Sukuk al Wakalah, Sukuk al Mudaraba o in qualsiasi altro tipo di titoli a reddito fisso conformi alla Sharia, in ottemperanza ai requisiti del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.
- Gli investimenti in titoli disciplinati dalla Rule 144A non possono superare il 30% del patrimonio netto del Fondo master.
- Il Fondo master può inoltre investire fino al 20% del suo patrimonio netto in asset-backed securities (obbligazioni le cui attività reali garantiscono l'investimento) e in titoli di debito cartolarizzati (tra cui, a titolo non esaustivo, ABS e MBS) in conformità all'articolo 2 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.
- Il Fondo master può inoltre investire fino al 10% del suo patrimonio netto in OICVM e altri OICR in conformità al disposto dell'Articolo 41. (1) e) della Legge del 2010, compresi altri Comparti della Società ai sensi dell'Articolo 181 della Legge del 2010.
- Inoltre, il Fondo master può investire in fondi d'investimento immobiliare (REIT) fino al 30% del suo patrimonio netto.

Il Fondo master può investire in prodotti strutturati, con o senza derivati incorporati, tra cui, in particolare, notes, certificati o altri valori mobiliari i cui rendimenti sono legati, tra le altre cose, a un indice (compresi gli indici di volatilità), valute, tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari o a un organismo d'investimento collettivo, in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

In conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, il Fondo master può altresì investire in prodotti strutturati senza derivati incorporati, correlati alle oscillazioni di materie prime (inclusi i metalli preziosi) e immobili, con regolamento in contanti. I sottostanti dei prodotti strutturati con derivati incorporati in cui il Fondo master investirà saranno in linea con il Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e la Legge del 2010. Il Fondo master può utilizzare tecniche e strumenti derivati per finalità di copertura e/o di gestione efficiente del portafoglio, entro i limiti specificati nelle limitazioni agli investimenti. Gli strumenti finanziari derivati possono includere opzioni, futures, contratti finanziari differenziali, contratti a termine su valute (compresi i non-deliverable forward) e swap (tra cui, a titolo non esaustivo, Credit Default Swap e Total Return Swap). Ai fini della diversificazione del rischio, il Fondo master può utilizzare strumenti finanziari derivati i cui sottostanti sono indici di materie prime, in conformità alla legge e agli Orientamenti ESMA 2012/832. Il Fondo master attuerà la sua politica d'investimento posizionandosi in vista della crescita e/o della volatilità dei mercati. Per raggiungere questo obiettivo di gestione, il Fondo master può utilizzare strumenti derivati la cui attività sottostante è la volatilità del mercato, inclusi, a titolo non esaustivo, strumenti come contratti futures e opzioni relative a futures sulla volatilità, swap di volatilità o swap di varianza. In circostanze eccezionali, laddove il gestore ritenga che ciò sia nel migliore interesse degli azionisti, il Fondo master può detenere fino al 100% del suo patrimonio netto in

2023-01-01 1

attività liquide, tra cui depositi in contanti, fondi comuni monetari (entro il suddetto limite del 10%) e strumenti del mercato monetario.

Quota degli investimenti

Il Comparto destinerà almeno il 42,5% del suo patrimonio a investimenti utilizzati per rispettare la caratteristica ambientale o sociale. Fino al 57,5% del patrimonio del Comparto può essere investito in altri investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Metodologie

Tra gli indicatori utilizzati dal fondo figurano:

- Profilo ESG complessivo
- Indicatori dei principali effetti negativi (PAI), come l'esposizione a emittenti che violano gravemente le norme internazionali o che svolgono attività significative con effetti A/S negativi sulla società o sull'ambiente
- Percentuale di assemblee societarie ammissibili in cui sono stati esercitati i diritti di voto

Fonti e trattamento dei dati

Pictet Asset Management si affida a più fonti di dati per analizzare e monitorare i potenziali investimenti, tra cui la stampa finanziaria, gli analisti di altri istituti finanziari (compresi i broker), i servizi di rating del credito, i fornitori di ricerca ESG e i rapporti dei media. La percentuale di dati stimati varia a seconda dei fornitori di ricerca e delle aree geografiche.

I fornitori di dati ESG sono soggetti a controlli relativi ai loro business model, processi di ricerca, competenze tecniche, copertura dei dati, meccanismi di garanzia della qualità e prevenzione dei conflitti di interessi.

Una volta che i dati ESG sono stati integrati nei nostri sistemi, effettuiamo controlli di qualità su base continuativa per rilevare e risolvere i problemi che possono influire negativamente sull'utilizzo dei dati.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le principali limitazioni insite nelle nostre metodologie possono includere la mancanza di copertura e/o qualità dei dati.

Per superare queste criticità, le nostre metodologie si basano su fonti affidabili acquisite presso più fornitori di ricerca esterni di prim'ordine, esperti nelle proprie aree. Inoltre, ci riserviamo la facoltà di discostarci di volta in volta dalle informazioni di terzi laddove queste siano ritenute errate o incomplete.

Dovuta diligenza

Il nostro processo di dovuta diligenza relativo agli emittenti copre i seguenti punti:

- La chiarezza e la solidità della strategia a lungo termine dell'emittente.
- Il funzionamento e il calibro delle strutture di governance e l'efficacia della leadership.
- La solidità e la performance finanziaria degli emittenti e la valutazione equa dei titoli sottostanti.
- I rischi e le opportunità legati alla sostenibilità e gli effetti negativi degli investimenti potenziali sulla società e/o sull'ambiente.

Politiche di impegno

L'interazione con gli emittenti avviene sotto forma di colloqui individuali, incontri con gli azionisti/obbligazionisti, giornate degli investitori e/o teleconferenze. Gli obiettivi di queste interazioni sono valutare un'organizzazione prima dell'investimento, monitorare che la sua strategia venga attuata in linea con le nostre aspettative e garantire che gli emittenti siano sulla buona strada per raggiungere i loro obiettivi e traguardi. Ove opportuno, coinvolgiamo gli emittenti sulle questioni ESG rilevanti, comprese le controversie, per assicurarci che le comprendano appieno e le affrontino efficacemente nel breve, medio e lungo termine. Le nostre attività di impegno comprendono discussioni mirate condotte internamente, iniziative collaborative con gli investitori istituzionali e servizi di engagement di terzi. Ci impegniamo per conto delle nostre posizioni azionarie e obbligazionarie long only a gestione attiva.

Le informazioni sulla politica di impegno, che sarà attuata dal Gestore degli investimenti, sono disponibili al link alla Politica IR di PAM:

<https://am.pictet/-/media/pam/pam-common-gallery/pictet-asset-management/responsible-investment-policy.pdf>

Indice di riferimento designato

EUR Short Term Rate (€STR), un indice che non tiene conto dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Utilizzato a scopo di misurazione della performance. Indice di riferimento e allineamento con il profilo di sostenibilità del Fondo master.

Il Fondo master utilizza un indice di riferimento che non è allineato con le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo master. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione intitolata "Obiettivo e politica di investimento" del prospetto informativo del Fondo master.

Si informano gli investitori che il fondo ha depositato presso la Commission de Supervision du Secteur Financier ("CSSF") la bozza del prospetto informativo che riflette l'inserimento degli allegati conformemente al regolamento delegato (UE) 2022/1288 ("NTR dell'SFDR"). Ad oggi la CSSF non ha apposto il visto di approvazione al prospetto informativo; il sito web sarà aggiornato al ricevimento del prospetto con visto di approvazione.